

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero

Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” finanziato a valere sull’Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici del FAMI 2021-2027

CONSIDERATO che questa Amministrazione è stata promotrice, congiuntamente alle amministrazioni regionali Basilicata, Calabria, Campania, Puglia di diverse progettualità nell’ambito dello specifico tema della “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity Building)” nel corso delle precedenti programmazioni, con i progetti **FEI PROG-105934 “COM.IN. 2.0 Competenze per l’Integrazione”**, a titolarità Regione Campania e a valere sull’Azione 9 – annualità 2013 del FEI 2007-2013; **FAMI PROG-272 “COM.IN. 3.0 Competenze per l’Integrazione”**, a titolarità della Regione Campania e a valere sui fondi FAMI 2014-2020 – OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 3 Capacity Building – lett. j) Governance dei servizi; **FAMI PROG-2302 “COM.&IN. –Competenze per l’Integrazione in Europa”**, a titolarità della Regione Puglia e a valere sui fondi FAMI 2014-2020 – OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 3 Capacity building – lett. m) Scambio di buone pratiche - Inclusione sociale ed economica; **FAMI PROG-2737 – “COM.IN. 4.0 – Competenze per l’Integrazione”** a valere sui fondi FAMI 2014-2020 - OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 3 Capacity building – lett. j) Governance dei servizi – Capacity building 2018;

CONSIDERATO che, a seguito del proficuo lavoro di cooperazione e sinergia operativa e strategica sui temi della governance del fenomeno migratorio nell’ambito delle progettualità su richiamate le Amministrazioni regionali hanno proceduto, tramite specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte Regionali (Regione Basilicata – DGR n. 627 del 30.09.2022, Regione Calabria – DGR n. 602 del 18.11.2022, Regione Campania DGR n. 745 del 28.12.2022, Regione Puglia DGR n. 1375 del 10.10.2022, Regione Sicilia DGR n. 487 del 06.09.2022) alla approvazione e sottoscrizione di un “**PROTOCOLLO D’INTESA TRA Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del**

fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera”;

RILEVATO che nell’ambito degli accordi tra Regioni di cui al Protocollo su richiamato si evidenzia, tra le altre, all’ art. 1 lett. a) la finalità di *“Programmare e realizzare in modo coordinato e condiviso interventi innovativi per l’incremento delle rispettive capacità di azione istituzionale e di coinvolgimento di tutti gli stakeholders territoriali e le expertises necessarie”* e alla lett. b) di *“Rafforzare il sistema di lavoro a rete sviluppato nel periodo di Programmazione 2014-2020 attraverso le iniziative congiunte di rafforzamento della capacità amministrativa ai diversi livelli: interregionale e transnazionale, regionale, locale”* e al successivo art. 2 *“Le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere, sulla base del presente Accordo, sono da ricomprendersi: – La co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei corrispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021- 2027;*

RILEVATO altresì che, in osservanza a quanto previsto sempre dal Protocollo su richiamato all’art. 3 – *Governance operativa*, si prevede che la Regione Siciliana operi da regione coordinatrice *“Le regioni firmatarie individuano nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025”* e che viene istituita una apposita Cabina di Regia con il compito di coordinamento strategico e operativo;

CONSIDERATO che la Cabina di Regia di cui sopra, nella riunione del 08/09/2023, ha preso in considerazione quanto contenuto nell’Avviso di cui all’oggetto del presente provvedimento e, tra le altre cose, si è stabilito *“Con riferimento alla linea FAMI capacity building (avviso aperto Ministero Interno), si ribadisce la volontà emersa unanimemente, sia nella seduta online e sia in quella odierna in presenza, di dare continuità al lavoro congiunto con il modello Com.In., edizione 4.0 e si invita la Regione Siciliana a predisporre tutti gli atti necessari per la formalizzazione di una candidatura di continuità a valere sullo stesso avviso, in nome e per conto di tutto il partenariato delle 5 regioni”;*

CONSIDERATO che questa Amministrazione, dunque, alla luce di quanto sin qui esposto, intende presentare una proposta progettuale, su specifico mandato e in rappresentanza del partenariato tra le 5 regioni del Sud, come su richiamato, nell’ambito dell’Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici *“Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)”* finanziato a valere sull’Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici del FAMI 2021-2027, di cui al **Decreto prot. n 0004377 del 04 agosto 2023 Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche migratorie – Autorità FAMI**, che qui si intende integralmente richiamato e parte integrante del presente Avviso;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, procedere all’individuazione del partner ricorrendo all’avvio di un percorso di coprogettazione, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;

VISTO il DDG n. 2667 del 02.10.2023, con cui il Dipartimento ha deliberato di avanzare una proposta progettuale a valere sull'Avviso richiamato in oggetto, e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Viene indetto il seguente Avviso Pubblico

Art.1 - Oggetto

La Regione Siciliana rende nota la propria volontà di procedere, in qualità di amministrazione capofila per le 5 regioni del sud (Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia, Regione Siciliana), all'individuazione di un partner per la co-progettazione e presentazione di un piano di intervento interregionale, avente ad oggetto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, uno dei seguenti ambiti:

- Sviluppo di reti istituzionali e territoriali e di azioni di governance per un approccio integrato alla pianificazione e alla concreta realizzazione degli interventi - anche nell'ottica di garantire la massima complementarità delle risorse finanziarie disponibili;
- Innovazione e digitalizzazione dei processi organizzativi gestionali e di erogazione dei servizi per semplificare le procedure di accesso e migliorare le prestazioni, favorendo il necessario supporto linguistico-informativo;
- Rafforzamento della presenza delle associazioni dei migranti nei consessi istituzionali di governance al fine di intercettare i reali fabbisogni espressi dai cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio e consentire una diretta e corretta informazione sulle opportunità di accesso ai diversi servizi territoriali;
- Realizzazione di interventi di prossimità, per facilitare l'intercettazione, l'aggancio e l'accesso dei potenziali destinatari CPT ai percorsi di integrazione, quali ad esempio unità mobili, sportelli unici multifunzionali per l'integrazione (One Stop Shop); interventi finalizzati a facilitare l'incontro tra rifugiati e la comunità locale (Community Matching) per la creazione di reti sociali di sostegno e accompagnamento all'inclusione dei CTP (ad esempio: supporto nelle procedure amministrative, nella conoscenza della lingua italiana, nella ricerca di lavoro e alloggio, nei processi di socializzazione e conoscenza del territorio ecc..);
- Potenziamento dei servizi di mediazione linguistico culturale quale dispositivo indispensabile per assicurare efficacia al processo di inclusione e per favorire il mutamento interculturale della società di accoglienza;
- Promozione di interventi di formazione, qualificazione e costante aggiornamento per lo sviluppo delle competenze tecnico - specialistiche, attraverso approcci multiculturali, partecipativi e diversificati in base alla tipologia di operatori e di servizi e l'utilizzo integrato di più strumenti formativi;
- Creazione di comunità di pratiche per processi di apprendimento collettivo attraverso l'istituzione di canali di condivisione e scambio di prassi/modelli di successo, tra Enti e/o realtà territoriali differenti.

Nel quadro del presente Avviso, le Amministrazioni Regionali hanno condiviso l'obiettivo di modellizzare e sperimentare nuove e più evolute soluzioni, che consentano di giungere alla definizione di un sistema interregionale orientato alle seguenti linee direttrici strategiche:

- a. Programmare e realizzare in modo coordinato e condiviso interventi innovativi per l'incremento delle rispettive capacità di azione istituzionale e di coinvolgimento di tutti gli stakeholders territoriali e le expertises necessarie;
- b. Rafforzare il sistema di lavoro a rete sviluppato nel periodo di Programmazione 2014-2020 attraverso le iniziative congiunte di rafforzamento della capacità amministrativa ai diversi livelli: interregionale e transnazionale, regionale, locale;
- c. Rafforzare e migliorare il sistema degli interventi di inclusione socio-lavorativa e alloggiativa delle persone straniere presenti in riferimento alle politiche ed agli interventi previsti dal nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 nelle sue diverse articolazioni e sviluppare un approccio strategico condiviso e razionale, integrato e complementare utilizzo delle risorse disponibili;
- d. Accrescere i livelli di diffusione delle conoscenze e delle pratiche significative di intervento maturate negli ultimi anni attinenti alle tematiche concernenti la presenza di persone straniere regolarmente presenti favorendo approcci di valorizzazione in termini di benefici, attuali e potenziali, che esse possono apportare alle economie locali, regionali e nazionale, nonché a livello UE ed Extra UE (nei rispettivi Paesi di origine). L'individuazione dei partner avviene in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti di diritto privato da includere nel partenariato, all'istituto della co-progettazione.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere in capo alla Regione Siciliana, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Siciliana si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

I soggetti sopra indicati potranno presentare istanza in forma singola o in A.T.S. costituite in conformità alla normativa vigente o da costituirsi. In tal caso l'istanza per la presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e corredate da dichiarazione di intenti attestante che, in caso di accoglimento della proposta, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo mandatario, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento della proposta progettuale presentata dalla Regione in partenariato, da parte del Ministero dell'Interno.

Tutti gli organismi di diritto privato come sopra elencati che intendano proporre candidatura in qualità di partner di co-progettazione devono svolgere attività senza scopo di lucro, pena esclusione dalla procedura.

Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa ex art. 2511 c.c. o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta una apposita selezione comparativa finalizzata alla individuazione di un partner in forma singola o più organismi costituiti o costituendi in ATS,

per la coprogettazione e presentazione di un unico progetto interregionale, a valere sull'Avviso ministeriale richiamato in atto.

Art. 3 Descrizione del Progetto e degli obiettivi.

La Regione Siciliana, intende individuare un partner per la co-progettazione e presentazione di una proposta di Progetto di carattere interregionale avente per oggetto il potenziamento del sistema dei servizi territoriali, rafforzandone la capacità di programmazione e gestione, al fine di migliorarne la qualità e l'accessibilità per i cittadini di Paesi Terzi. La proposta di Progetto dovrà valorizzare le azioni multiregionali di capacity building già realizzate nel corso delle precedenti programmazioni attivando al contempo processi innovativi in grado di migliorare la gestione, l'efficienza e l'accessibilità dei servizi.

A tale scopo, è possibile prevedere uno o più interventi coerenti con le seguenti linee strategiche:

- Sviluppo reti istituzionali e territoriali e azioni di governance, anche interregionali, per un approccio integrato alla pianificazione e alla concreta realizzazione degli interventi - anche nell'ottica di garantire la massima complementarità delle risorse finanziarie disponibili;
- Programmazione e realizzazione in modo congiunto e coordinato di interventi innovativi per l'incremento delle capacità istituzionali delle regioni partner, anche in tema di conoscenza e approfondimento scientifico delle dinamiche legate al tema delle migrazioni;
- Innovazione e digitalizzazione dei processi organizzativi gestionali e di erogazione dei servizi per semplificare le procedure di accesso e migliorare le prestazioni, favorendo il necessario supporto linguistico-informativo;
- Potenziamento della presenza delle associazioni dei migranti nei consessi istituzionali di governance al fine di intercettare i reali fabbisogni espressi dai cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio e consentire una diretta e corretta informazione sulle opportunità di accesso ai diversi servizi territoriali;
- Realizzazione di interventi Pilota e sperimentali che coniughino integrazione, inclusione e sviluppo locale, con specifica attenzione al tema della tutela e valorizzazione delle Aree interne, anche attraverso il sistemi e strumenti di supporto tecnico-specialistico in termini di programmazione che le Regioni possono offrire a tutta la rete degli stakeholders multilivello e multi-agenzia cui l'intero progetto dovrà rivolgersi, anche in chiave di azioni di Programmazione Integrata e orientata alla complementarità degli interventi;
- Potenziamento dei servizi di mediazione linguistico culturale quale dispositivo indispensabile per assicurare efficacia al processo di inclusione e per favorire il mutamento interculturale della società di accoglienza;
- Promozione di interventi di formazione, qualificazione e costante aggiornamento per lo sviluppo delle competenze tecnico - specialistiche, attraverso approcci multiculturali, partecipativi e diversificati in base alla tipologia di operatori e di servizi e l'utilizzo integrato di più strumenti formativi;
- Creazione di comunità di pratiche per processi di apprendimento collettivo attraverso l'istituzione di canali di condivisione e scambio di prassi/modelli di successo, tra Enti e/o realtà territoriali differenti.
- Pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione strategica sui temi legati alle migrazioni al fine di offrire occasioni di conoscenza equilibrata e realistica degli impatti e del potenziale che la presenza di stranieri regolarmente presenti sui territori di riferimento comporta presso il grande pubblico e la pubblica opinione.

Art. 4 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. requisiti di onorabilità: non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del d.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81.

2. requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente;

3. requisiti di capacità tecnica, dimostrati da apposita dichiarazione, consistente nella progettazione, gestione e realizzazione di almeno 3 (tre) progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo della capacitazione istituzionale (Capacity Building) sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione e per un importo almeno pari alla metà del valore posto al successivo art. 6.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; nel caso di costituenda ATS l'auto dichiarazione dovrà essere presentata da ognuno dei componenti il raggruppamento.

Art. 5- Durata del Progetto

Il progetto potrà avere durata massima di 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto saranno quelle fissate dal Ministero dell'Interno in sede di eventuale intervenuta approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.6 – Risorse economiche

Le risorse destinabili al finanziamento del progetto non potranno superare l'importo massimo stabilito in €. 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

In ogni caso, il soggetto privato proponente si impegna ad accettare eventuali rimodulazioni in diminuzione o in aumento dovessero essere ritenute necessarie dalla Regione Siciliana, ovvero da eventuale specifico provvedimento derivante dalle determinazioni della Autorità Responsabile FAMI, Ministero dell'Interno.

Ai fini della articolazione delle risorse, si deve fare riferimento a tutto quanto previsto e prescritto nell'Avviso ministeriale richiamato in premessa e, in particolare, all'art. 10 dello stesso.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – *Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*, **entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 22/10/2023**, pena l'inammissibilità dell'offerta a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it provvedendo alla sottoscrizione con firma digitale di ogni documento appresso indicato:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (All. 1);
- Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso (All. 2);
- Piano dei costi previsti (All.3);
- Curricula o profilo delle professionalità che si intendono utilizzare (il cui elenco deve essere inserito in apposita sezione dell'Allegato 2). Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati i relativi curricula. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel formulario di progetto la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare.

Pertanto sarà obbligatorio adottare le seguenti modalità di presentazione:

Posta Elettronica Certificata: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente Invito pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;

Firma Digitale: al fine della corretta attribuzione delle autodichiarazioni rese ai soggetti firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i dichiaranti stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*), così come modificato dal D.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

L'avvenuto invio della domanda sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione.

Si precisa che la ricezione dei progetti nel termine indicato al presente articolo rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sistema e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Amministrazione regionale. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata in seno al Coordinamento/Cabina di Regia di cui al Protocollo tra Regioni precedentemente richiamato, appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria da sottoporre all'Amministrazione regionale per la prevista approvazione.

Art. 9- Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione di cui all'art. 8 provvederà ad attribuire il punteggio a ogni singola proposta progettuale un punteggio massimo di 100/100, ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Criteri di valutazione	Punteggio
A) Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-20
2. Gruppo di lavoro proposto: idoneità della governance in termini di	0-20

adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	
MAX PUNTEGGIO PER IL CRITERIO A	40
B) Elementi tecnico - qualitativi della proposta	
3. Qualità complessiva della proposta – Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto (0-10); – Adeguatezza della metodologia di intervento (0-5); – Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto (0-5); – Innovazione della proposta progettuale (0-2); – Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto (0-2); – Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI (0-2); – Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto (0-4)	0-30
4. Fattibilità dell'attuazione – Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare (0-5); – Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati (0-3); – Correttezza e adeguatezza dell'iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori (0-2)	0-10
5. Rete territoriale e partenariato – Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto (0-10)	0-10
MAX PUNTEGGIO PER IL CRITERIO B	50
C) Piano dei costi	
6. Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-10
MAX PUNTEGGIO PER IL CRITERIO C	10

Art. 10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 2 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;

- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul predetto sito internet l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12- Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Saverino Richiusa, e-mail: s.richiusa@regione.sicilia.it.